



UNIVERSITÀ DI PADOVA

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, SOCIOLOGIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA APPLICATA (FISPPA)

REGOLAMENTO DI TIROCINIO

Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (Classe LM-85bis)

Art. 1 - Finalità e Quadro Normativo

1. Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, lo svolgimento, il monitoraggio del tirocinio del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria dell'Università di Padova, in conformità al D.M. n. 249/10 e agli obiettivi formativi della classe LM-85bis.
2. Il tirocinio costituisce un percorso formativo obbligatorio e professionalizzante che, in rapporto diretto con i contesti scolastici e la quotidianità delle sezioni e delle classi, si configura come un contesto ecologico per l'apprendimento situato della professione docente.
3. In linea con la continuità del curriculum universitario, il tirocinio si raccorda organicamente con gli insegnamenti accademici e le attività di laboratorio, concorrendo al conseguimento dei risultati di apprendimento, declinati secondo gli Indicatori di Dublino, e allo sviluppo delle competenze necessarie al sostegno dell'Autonomia delle istituzioni scolastiche (D.P.R. 275/99).

Art. 2 - Figure di Sistema

Il tirocinio si fonda su una gestione integrata Scuola-Università, articolata su tre figure chiave come delineate nel DM 249/2010 art. 11:

- tutor coordinatori e tutor organizzatori distaccati presso il corso di laurea con funzioni di organizzazione, accompagnamento e monitoraggio, valutazione del tirocinio indiretto e diretto,
- tutor dei tirocinanti con funzioni di accoglienza, accompagnamento e monitoraggio, valutazione del tirocinio diretto.

Art. 3 - Articolazione e durata del tirocinio

3.1 Articolazione e durata

Il tirocinio curricolare inizia nel secondo anno di corso e si distribuisce su quattro annualità per un impegno complessivo di 600 ore, pari a 24 CFU. Si suddivide in tirocinio diretto (presso le scuole dell'infanzia e le scuole primarie del sistema nazionale di istruzione) e in tirocinio indiretto (in sede universitaria).

La ripartizione del monte ore complessivo nelle varie annualità è la seguente.

Annualità di tirocinio	CFU	ore di tirocinio	ore di tirocinio diretto	ore di tirocinio indiretto
T1	5 CFU	125	60	65
T2	6 CFU	150 (6 CFU)	80	70
T3	6 CFU	150 (6 CFU)	60	90
T4	7 CFU	175 (7 CFU)	60	135

3.2 Frequenza alle attività di tirocinio

La frequenza al tirocinio è obbligatoria per tutti gli studenti e le studentesse: eventuali assenze devono essere giustificate e adeguatamente documentate; spetta al tutor coordinatore definire con lo/a studente/essa le modalità di recupero delle assenze.

3.3 Valorizzazione attività professionale

Gli/le studenti/esse lavoratori/trici che operano esclusivamente con qualifica di docente nella scuola dell'infanzia o primaria, possono chiedere ad inizio anno accademico e, comunque non oltre il 15 gennaio, la riduzione del carico di tirocinio se:

- hanno in essere un contratto a tempo indeterminato di almeno 12 ore settimanali;
- hanno in essere un contratto a tempo determinato di almeno 12 ore settimanali di durata non inferiore a 180 giorni;
- hanno sottoscritto nell'annualità in corso più contratti temporanei di durata complessiva non inferiore a 150 giorni, di almeno 12 ore settimanali di servizio.

In T1 la riduzione del tirocinio diretto è totale, mentre il tirocinio indiretto va svolto integralmente.

Nelle successive annualità, la riduzione, sia del tirocinio diretto che indiretto, è proporzionale al numero di ore di insegnamento previste dal contratto di lavoro e può arrivare ad un massimo del 50% (ad esempio, la riduzione è del 50% con contratto di lavoro di 24 ore settimanali per la scuola primaria; è del 25% con un contratto di lavoro di 12 ore).

Le ore di tirocinio possono essere svolte nella stessa istituzione scolastica in cui si presta il servizio, ma non nello stesso plesso in cui si svolge l'attività di docenza.

La richiesta di ridurre le ore del tirocinio deve essere presentata al tutor coordinatore ad inizio anno e, comunque, entro e non oltre il 15 gennaio dell'anno accademico in corso, unitamente al contratto di lavoro firmato. La riduzione verrà calcolata solo sulle ore di tirocinio ancora da svolgere.



Art. 4 - Condizioni generali per l'iscrizione

Per iscriversi a ciascuna annualità di tirocinio è necessario aver maturato, entro il 30 settembre, i seguenti CFU:

- 40 CFU per l'ammissione al T1,
- 85 CFU per l'ammissione al T2,
- 135 CFU per l'ammissione al T3,
- 185 CFU per l'ammissione al T4.

Entro e non oltre il 15 ottobre di ogni anno accademico, lo/a studente/essa certifica i CFU posseduti secondo le indicazioni presenti nello spazio Moodle del corso di tirocinio.

L'iscrizione al tirocinio va effettuata annualmente secondo le modalità indicate nelle Linee guida per il tirocinio.

Art. 5 - Tirocinio diretto

L'assegnazione del/la tirocinante all'istituto sede di tirocinio, convenzionato con l'Università di Padova, avviene ad opera del tutor organizzatore tenendo conto, per quanto possibile, della provenienza territoriale, nel rispetto dell'art.1 comma 3 del DM 25 marzo 1988, n.142 e successive modifiche ed integrazioni.

Il/la tirocinante, per poter svolgere il proprio tirocinio diretto, deve sottoscrivere un Progetto formativo e di orientamento nel quale sono elencati i suoi obblighi, tra i quali si segnalano:

- la riservatezza rispetto ad ogni informazione di cui si venga a conoscenza sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- il rispetto delle norme che disciplinano la tutela della maternità, i regolamenti aziendali, le leggi in materia di igiene e sicurezza, di codice etico nonché delle istruzioni fornite in materia di trattamento dei dati personali acquisiti nello svolgimento delle attività formative;
- l'osservanza scrupolosa dei tempi e delle modalità di lavoro indicate.

Inoltre, riporta il nominativo del tutor dei tirocinanti che, apponendo la propria firma, valida giornalmente ogni attività effettuata e registrata nello specifico format presente nello spazio Moodle del corso di tirocinio.

Il Progetto formativo e di orientamento va predisposto dallo/a studente/essa secondo le indicazioni presenti nello spazio Moodle del corso di tirocinio, dopo aver superato il "Corso di formazione generale sulla sicurezza" predisposto dall'Università degli Studi di Padova all'indirizzo: <https://elearning.unipd.it/formazione/>.

Art. 6 - Infortunio durante l'attività di tirocinio

L'attività di tirocinio è coperta da un'assicurazione contro gli infortuni stipulata dall'Ateneo e gestita dall'Ufficio Stage e mondo del lavoro. In caso di avvenuto infortunio nel corso del tirocinio diretto o indiretto lo/a studente/essa:

- si reca immediatamente al Pronto Soccorso;
- scarica, compila ed invia la documentazione che si trova nel sito dell'Università all'indirizzo <https://www.unipd.it/assicurazione> attenendosi scrupolosamente alla procedura indicata, come precisato nelle indicazioni per la compilazione e la consegna del Progetto formativo e di orientamento indicato;



- segnala l'avvenuto infortunio al tutor coordinatore che avrà cura di informare il tutor organizzatore che a sua volta informerà il/la Presidente del Corso di laurea.

Durante il periodo di prognosi/convalescenza non è consentita la frequenza alle attività del tirocinio.

Art. 7- Studentesse tirocinanti in maternità

La partecipazione al tirocinio delle studentesse in maternità è regolata dall'art. 7 del decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale n. 142/1998 e successive modifiche ed integrazioni, reperibili nel sito dell'Ufficio Stage e Tirocini dell'Università. Secondo quanto stabilito da tale decreto "non si tiene conto degli eventuali periodi dedicati allo svolgimento del servizio militare o civile, e di quelli di astensione obbligatoria per maternità". Durante i periodi di astensione obbligatoria per maternità, le studentesse non possono svolgere attività di tirocinio, né diretto né indiretto. Specifiche indicazioni normative sono previste per le tirocinanti in maternità che effettuano il tirocinio nella scuola dell'infanzia o nel sostegno: in tali casi le studentesse sono tenute a contattare direttamente il Dirigente scolastico della scuola ospitante. Infatti, il servizio in qualità di insegnante presso la scuola dell'infanzia -per analogia, il tirocinio in questo ordine di scuola- viene considerato attività a rischio per la salute della lavoratrice in attesa di un figlio. Quindi, il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 151/2001 e successive modifiche ed integrazioni, dispone per l'insegnante l'utilizzazione in mansioni diverse e per la tirocinante la sospensione dell'attività di tirocinio. In caso di accertamento dello stato di gravidanza, la studentessa è tenuta a dare tempestivamente comunicazione al tutor coordinatore e al tutor dei tirocinanti, in riferimento a quanto sottoscritto nel Progetto Formativo.

Art. 8 - Attività di tirocinio nei programmi di mobilità internazionale

Per quanto riguarda l'attività di tirocinio all'interno dei programmi di mobilità internazionale, occorre riferirsi alle specifiche Linee guida pubblicate nella homepage di Scienze della Formazione Primaria, sez. dedicata alla mobilità internazionale.

Art. 9 - Monitoraggio e validazione delle attività di tirocinio

Ai fini del conseguimento dei CFU previsti, i/le tirocinanti sono tenuti/e ad attestare annualmente lo svolgimento delle attività previste dal programma di tirocinio come specificato nelle Linee guida del tirocinio e nei programmi di annualità del tirocinio pubblicate nella homepage di Scienze della Formazione Primaria, sezione dedicata al tirocinio.

Di fronte al manifestarsi di particolari difficoltà durante il percorso di tirocinio:

- il tutor coordinatore effettua una segnalazione al tutor organizzatore;
- tutor coordinatore e tutor organizzatore analizzano la situazione problematica, coinvolgendo anche lo/a studente/essa tirocinante;
- tutor coordinatore e tutor organizzatore segnalano il caso al Presidente del Corso di laurea per una valutazione collegiale e per l'individuazione degli interventi più opportuni.

Approvato dal Consiglio del Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria in data 4 giugno 2026.

La Presidente del Corso Prof.ssa Emilia Restigian